

CONTRATTO D'ESPANSIONE: SE LO CONOSCI, NON LO RIFINANZI !!

NELLE TLC: AZIENDE-CGIL-CISL-UIL CHIEDONO ALTRI SOLDI A STATO E LAVORATORI!

ASSTEL-SLC-FISTEL-UILCOM HANNO DIFFUSO UN COMUNICATO "UNITARIO" CON IL QUALE CHIEDONO CHE I CONTRATTI D'ESPANSIONE, FINANZIATI PER IL 2019-20, DIVENTINO STRUMENTO "STRUTTURALE" PER SEMPRE.

**PER I SINDACATI ORA VA' DI MODA SCRIVERE COMUNICATI UNITARI CON I PADRONI!
PER IMPORRE UN NUOVO STRUMENTO DI "PUBBLICIZZAZIONE" DEI COSTI DELLE
IMPRESE QUALE E' "IL CONTRATTO DI ESPANSIONE".**

Il Contratto d'Espansione è ad esclusivo vantaggio delle aziende, che così si finanziano la formazione e poche assunzioni – quelle strettamente necessarie a garantire l'evoluzione tecnologica del business – mentre tagliano migliaia di posti di lavoro facendo pagare il tutto a stato e lavoratori.

Ne sono un esempio i casi dei Contratti di Espansione siglati in virtù del decreto del luglio 2019, con soli 2 accordi - in TIM e in Ericsson - sono stati prosciugati i fondi pubblici a disposizione, di 15,7 milioni di euro per l'anno 2019 e di 31,8 milioni per il 2020, con nessun reale effetto sull'occupazione:

TIM – 600 assunzioni, in buona parte di consulenti che quindi già lavoravano per TIM, a fronte di 4.300 uscite nel 2019-2020. La messa in Espansione di 40.000 lavoratori per 17 mesi corrisponde ad oltre 2.000 lavoratori equivalenti: SE NE ASSUMONO 600 MA SI RISPARMIA PER 2.021!;

Ericsson – 25 assunzioni a fronte di circa 60 uscite, nel biennio 2019-2020.



ASSOTELCOMUNICAZIONI
ASSTEL



FISTEL - CISL
Federazione Informazione
Spettacolo e Telecomunicazioni



DL MILLEPROROGHE/ASSTEL, SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL: MANCATA OCCASIONE PER IL RIFINANZIAMENTO DEL CONTRATTO DI ESPANSIONE

Roma, 12 febbraio 2020. Siamo alle battute finali dell'esame del DL Milleproroghe, in Commissione Affari Costituzionali e Bilancio della Camera dei Deputati, che prevede tra le proposte emendative il rifinanziamento del contratto di espansione per il 2020.

Torniamo a chiedere, come già fatto in occasione della ultima Legge di Bilancio e nel corso dei lavori parlamentari del Milleproroghe, che il Governo dia una risposta positiva al rifinanziamento del Contratto di Espansione perché è uno strumento di politica attiva del lavoro che coniuga formazione continua certificata, sostegno al reddito e sviluppo occupazionale.

E' EVIDENTE CHE QUANDO GLI INTERESSI DELLE AZIENDE COINCIDONO CON CHI SI PROPONE RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI C'E' QUALCOSA CHE NON QUADRA!

E' INAMMISSIBILE concedere il contratto d'espansione - già grave di per sé perché finanzia il rischio d'impresa, che i lavoratori con questa novità pagheranno sia prima che dopo! - ad aziende come TIM, che il giorno prima della firma al ministero (2 agosto 2019) ha annunciato 551 milioni di euro di utile di gruppo nei primi 6 mesi del 2019. E che passano disinvoltamente - con il benplacito dei sindacati - da esuberanti ad assunzioni (e viceversa) per realizzare gratis la riduzione di orario di lavoro "fisiologica" di aziende che hanno guadagnato livelli di produttività straordinari negli ultimi decenni: sarebbe doveroso che la realizzassero a salario invariato e invece in questa maniera riescono a farsi pagare - da stato e lavoratori - le assunzioni, le pensioni anticipate, la "mitica" formazione, i super bonus ai dirigenti, le multe per malagestione e chissà quanto altro! Si tratta di un modus operandi devastante, soprattutto per le generazioni future!

Invece di realizzare una vera redistribuzione della enorme produttività acquisita negli ultimi decenni mediante riduzioni dell'orario di lavoro a parità di salario – come è stato fatto in altri paesi – l'aumentano sempre più succhiando risorse dallo stato e dai lavoratori.

18 febbraio 2019

FLMU-CUB Settore Telecomunicazioni

Federazione Lavoratori Metalmeccanici Uniti - Confederazione Unitaria di Base

Firenze, V. di Scandicci 86 tel./fax 055/3200938 cubt@cubtlc.it www.cubtlc.it su Facebook : CUB TELECOM